

Levin.
Sud

BULKWINE
AND GRAPE JUICE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2026

Secondo lo standard Equalitas

LA NOSTRA STORIA

LE.VIN.SUD nasce nel 1995 e, fin dalle origini, si occupa della commercializzazione e della produzione di vino, di mosti di uva e di mosti di uva concentrati.

L'azienda nasce dalla passione per viticoltura e per la vinificazione della Famiglia Campagna che ha una storia nel ramo che affonda le sue origini fin dal 1922.

Dal 1922 produciamo e commercializziamo vino, con passione, serietà e professionalità che riteniamo essere le tre caratteristiche/valori che accomunano le quattro generazioni che si sono alternate negli anni.

Nel 1995, nasce **LE.VIN.SUD srl, la società che ha segnato il passaggio da cantina a industria vinicola** e che ha dato inizio ad una crescita aziendale che, sino ad oggi, non si è mai arrestata.

Lo stabilimento storico della **LE.VIN.SUD**, concepito e ampliato negli anni per la produzione di vini, si estende **su una superficie di 10.000 mq.** e ha una capacità di stoccaggio **di 150.000 ettolitri.**

Il secondo stabilimento della **LE.VIN.SUD** è stato inaugurato nel 2011, ed è situato sempre a Cerignola in via Togliatti, ed ha una capacità complessiva di **170.000 ettolitri.** E' specializzato nella produzione di mosti di uva concentrati bianchi provenienti da uve Trebbiano e mosti di uva rossi provenienti da uve **Sangiovese, Montepulciano e Lambrusco.**

Il territorio

La Puglia



La **Puglia** è uno dei territori italiani con maggiore sviluppo costiero. I quasi 800 chilometri di coste sono caratterizzati da una spiccata eterogeneità. Si alternano tratti rocciosi (come sul Gargano), falesie (coste rocciose dalle pareti a picco), ma anche litorali sabbiosi (come lungo il Golfo di Taranto).

Al contrario, le aree interne della Puglia sono per la maggior parte omogenee, contraddistinte da terreni pianeggianti e collinari.

Il territorio pugliese è composto da otto aree differenti: il **Gargano** e il Sub-Appennino **Dauno**, uniche zone montuose della Puglia; il **Tavoliere delle Puglie**, che rappresenta la più estesa pianura d'Italia dopo la Pianura Padana; le **Murge**, un altopiano di natura calcarea posta a sud del Tavoliere che si estende fino alle **Serre del Salento**; la **Terra di Bari**, tra la Murge e l'Adriatico, un'area pianeggiante o leggermente ondulata; la **Valle d'Itria**, nota anche come "Valle dei Trulli", depressione carsica situata a cavallo tra le province di Bari, Brindisi e Taranto, caratterizzata soprattutto da un'elevatissima percentuale di popolazione sparsa; l'**Arco ionico tarantino** segue la costa dell'intera provincia, estendendosi dal sistema murgiano, a nord, fino alla penisola salentina, a sud, abbracciando una zona collinare ed una vasta zona costiera pianeggiante.



Al largo della costa pugliese si trovano lo spettacolare arcipelago delle Tremiti, le piccole isole Cheradi e l'isola di Sant'Andrea. Dal punto di vista geografico la regione fisica pugliese include anche il piccolo arcipelago di Pelagosa, a nord-est delle Tremiti, che ad oggi è parte della Croazia.

Dove siamo: Cerignola (FG)

La città è situata nei pressi della bassa valle dell'Ofanto, un lembo di terra che costeggia i lati dell'omonimo fiume, sulle alture che delimitano il margine meridionale del Tavoliere delle Puglie, a dorso dei bacini dei fiumi Ofanto e Carapelle e tra le campagne di un territorio tra i più vasti e fertili della Puglia. Cerignola (o Keriniola) fu un centro normanno di notevole importanza. La posizione strategica della città sull'antica via Traiana permise, sotto la famiglia degli Angioini, un forte sviluppo che ne accrebbe l'importanza, sia sotto il profilo agricolo che commerciale. Nel 1418 divenne feudo della famiglia Caracciolo. Lo stemma comunale riproduce una cicogna che spezza un serpente, in ricordo della leggenda che narra la salvezza della città ad opera delle cicogne durante un'invasione di serpenti. I due terzi superiori dello sfondo sono di azzurro, ad indicare il cielo limpido, mentre il terzo inferiore è d'oro, ad indicare il frumento, il principale prodotto dell'agricoltura cerignolana.

Il 28 aprile 1503 la città fu teatro dello scontro che vide affrontarsi francesi e spagnoli per il possesso del Regno di Napoli; il conflitto, passato alla storia con il nome di "battaglia di Cerignola", vide trionfare gli ispanici guidati da Consalvo da Cordova.

Nel Seicento il feudo passò in mano alla famiglia Pignatelli che lo mantenne per l'importanza agricola e commerciale. Nel 1731 un devastante terremoto colpì la città distruggendo la quasi totalità dei monumenti e delle abitazioni più antiche.

I primi dell'Ottocento furono contraddistinti da un forte sviluppo urbanistico favorito anche dalla crescita economica che interessò la città in seguito alla bonifica del territorio. L'agricoltura ha da sempre rivestito un ruolo di primo piano per l'economia cittadina e questo ha permesso a Cerignola di essere tra le protagoniste della scena agricola nazionale, tant'è vero che nel secondo dopoguerra si è assistito alla nascita di numerose imprese industriali e di trasformazione dei prodotti agricoli. Durante la prima guerra mondiale 500 cerignolani caddero in battaglia.

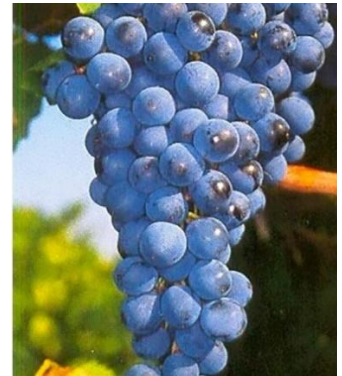
Nel 1943 il centro della città fu bombardato dagli Inglesi, causando la morte di dieci persone.

Nel periodo 1944-45, durante la seconda guerra mondiale, Cerignola ospitò il 461^o Gruppo Bombardieri dell'aeronautica militare statunitense, sul cui sito è possibile osservare alcune fotografie dell'epoca. Successivamente, per tutti gli anni sessanta, Cerignola fu interessata dal fenomeno dell'emigrazione: come per la maggior parte dei comuni della provincia di Foggia, fu Torino con le sue fabbriche la meta principale di molte famiglie in cerca di fortuna, tant'è che ad oggi, con oltre 30000 persone, quella cerignolana è la comunità pugliese più numerosa e compatta nel capoluogo sabaudo.

I nostri vitigni

Vitigno Lambrusco

Il termine Lambrusco indica una serie di vitigni a bacca nera e il vino prodotto con questi. Le uve del lambrusco sono nere di importante diffusione nazionale, presente anche in Puglia, ove è iscritto fra le varietà idonee alla coltivazione. In Puglia viene impiegato in uvaggio per la produzione del vino VQPRD Orta Nova e di altri vini di qualità, ai quali conferisce, tra l'altro, un importante contributo alla dotazione antocianica. Se vinificato in purezza, si ottiene un vino dal colore molto intenso, asciutto, tannico, di corpo, fresco, di buona acidità fissa e conserva molto a lungo la tonalità e l'intensità del colore. Talvolta viene imbottigliato quando ancora dolce per ottenere un vino di tipo amabile e frizzante.



Vitigno Sangiovese

Il Sangiovese è uno dei vitigni più diffusi in Italia e pur non essendo originario della Puglia, è un vitigno abbondantemente coltivato nella regione e apprezzato in tutto il mondo per struttura, pienezza di gusto, eleganza e capacità d'invecchiamento. Il Sangiovese conosce in questi anni una grande popolarità anche in California, grazie al successo internazionale dei cosiddetti vini "super tuscans".



Vitigno Montepulciano



La sua origine non è pugliese, ma in Puglia ha trovato un clima e un territorio ottimale per il suo sviluppo. Il Montepulciano è molto diffuso nella zona di Foggia e nel barese, dove i terreni sono a medio impasto, profondi e con buona esposizione, con clima caldo e asciutto. Ha foglia media, pentagonale e quinquelobata, il grappolo è medio, di forma conica o cilindro-conica, con una o due ali, mediamente compatto, l'acino è medio, di forma sub-ovale e di colore nero-violaceo.

I nostri prodotti

I prodotti di Le.Vin.Sud sono realizzati prestando la massima cura nei confronti della tradizione, del territorio, dell'ambiente e delle persone.

I vini realizzati, bianchi e rossi, vengono commercializzati in forma sfusa.



“La felicità, come un vino pregiato, deve essere assaporata sorso a sorso.”

Ludwig Fournier

IL NOSTRO CODICE ETICO

Le.Vin.Sud considera un elemento imprescindibile l'attenzione e il rispetto delle buone pratiche etiche, ritenendo necessaria l'adozione di misure volte a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e assicurarne la continua tutela. L'azienda considera indispensabile monitorare la soddisfazione dei propri lavoratori e fornire loro strumenti di welfare aziendale. Si impegna costantemente a mettere in atto pratiche utili a evitare ogni tipologia di discriminazione etica, di genere, di credo, di orientamento sessuale, di età e di disabilità fisica o psichica.

Le aree a cui l'azienda presta maggiore attenzione sono:

- **Sicurezza e salute dei lavoratori:** l'Azienda è consapevole di tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e ne garantisce piena conformità e soddisfazione.
- **Lavoro infantile:** in azienda è vietato il ricorso al lavoro minorile. La politica aziendale prevede che, qualora dovessero essere inserite risorse in età adolescenziale, ad esempio nell'ambito della alternanza scuola-lavoro, debbano essere identificati dei tutor aziendali che si occupino del loro percorso, che abbiano competenze dimostrabili anche in materia di salute e sicurezza e che presentino un chiaro programma di formazione per il periodo del rapporto di lavoro. Nel caso di presenza di bambini in età scolare che vivono in azienda, l'organizzazione assicura che abbiano libero accesso alla scuola dell'obbligo.
- **Lavoro forzato ed obbligato:** in azienda è vietata qualsiasi forma di lavoro forzato e obbligato.
- **Libertà di associazione e contrattazione collettiva:** Levinsud rispetta e garantisce il diritto dei lavoratori ad aderire e/o a formare sindacati, o di eleggere un rappresentante per la contrattazione collettiva.
- **Discriminazione:** in azienda è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica, la religione, le opinioni di natura politica, l'appartenenza a una minoranza o l'orientamento sessuale.

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

La massima soddisfazione del cliente nel rispetto delle sue aspettative ed esigenze: questo è l'obiettivo che muove l'operato di Le.Vin.Sud, ottenuto grazie alla elevata qualità dei prodotti e dei servizi offerti. A garanzia dei più elevati standard qualitativi e dell'intento dell'azienda di perseguire il miglioramento continuo dei propri prodotti, Le.Vin.Sud ha conseguito nel corso del tempo diverse certificazioni.



Reg. CE 848/18
Agricoltura Biologica



Certificazione ISO 9001:2015
Sistema di gestione della qualità



Certificazione EQUALITAS
MODULO "Organizzazione Sostenibile - OS"

LA NOSTRA IDEA DI SOSTENIBILITÀ

Le.Vin.Sud è pienamente consapevole dell'importanza e della necessità di condividere la propria visione e il proprio approccio alla sostenibilità tra gli stakeholder interni ed esterni all'organizzazione, al fine di incentivare le aziende del gruppo e i relativi fornitori ad approcciarsi alla sostenibilità a 360 gradi, nonché promuovere un miglioramento continuo dell'organizzazione e della supply chain.

Proprio in funzione di questa visione, la sostenibilità viene intesa e trasmessa come:

- **sostenibilità economica:** capacità di creare ricchezza per sé e per la comunità, lavoro, investimenti;
- **sostenibilità sociale:** capacità di rispettare i diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza;
- **sostenibilità ambientale:** capacità di mantenere la riproducibilità delle risorse, valutazione degli impatti.

L'organizzazione crede che rispettando e promuovendo i principi dello **sviluppo sostenibile** si possano perseguire e raggiungere traguardi quali il benessere economico e l'equità, il rispetto della dignità e libertà dell'uomo e, indubbiamente, il corretto utilizzo delle risorse naturali.

Un esempio concreto dell'impegno del Gruppo emerge dal suo operare nel riferimento costante alla Dichiarazione dei Diritti Umani dell'ONU e alle Convenzioni dell'ILO (International Labour Organization), rispetto alle quali si adopera per promuovere i diritti dei lavoratori, incoraggiare l'occupazione in condizioni dignitose, migliorare la protezione sociale e rafforzare il dialogo sulle problematiche del lavoro.

Le.Vin.Sud si impegna nella promozione e gestione di tutte le attività aventi influenza sulla sostenibilità attraverso l'ottimale organizzazione delle risorse aziendali, il dialogo, la condivisione, il monitoraggio periodico e la verifica costante dei risultati ottenuti. Di recente, la Le.Vin.Sud ha aderito all'iniziativa di sostenibilità sociale denominata **"TREEDOM" una piattaforma che permette di piantare alberi a distanza e di seguirne la crescita online attraverso foto, geolocalizzazione e aggiornamenti dal campo.**

Al fine di valorizzare gli impegni intrapresi in materia di sostenibilità, l'azienda richiede che anche i propri fornitori rispettino i principi nei quali crede.

L'azienda, al fine di comunicare in modo trasparente la propria attività e il proprio impegno circa la sostenibilità, ha deciso di Certificare la propria organizzazione secondo lo Standard Equalitas e di rendicontare il proprio operato attraverso il bilancio di sostenibilità. Parimenti, la Le.Vin.Sud porta a conoscenza dei fornitori il proprio codice etico e chiede che ne venga presa visione e condiviso.

NOI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE, SDGs

Valorizzare le risorse e il territorio, supportare la comunità in cui si opera e salvaguardare l'ambiente, limitando la pressione derivante dalle proprie attività, sono i cardini del modo di fare impresa di Le.Vin.Sud.

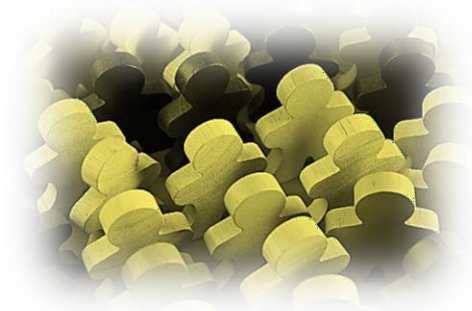
Per questo l'azienda ha deciso di fare propri gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai Governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite nel 2015.

Le.Vin.Sud ritiene infatti fondamentale per intraprendere un percorso concreto verso la sostenibilità identificare gli obiettivi ai quali contribuisce con le proprie attività e quelli prioritari da perseguire e su cui concentrare i propri sforzi in materia di sostenibilità.



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Le.Vin.Sud crede che il coinvolgimento continuo dei propri stakeholder sia uno strumento di **dialogo** prezioso in grado di offrire continui spunti di miglioramento per la propria attività.



La creazione di valore per tutti i portatori di interesse che interagiscono con la realtà aziendale è un elemento imprescindibile per il perseguimento della sostenibilità.

L'azienda ritiene pertanto fondamentale conoscere il punto di vista dei propri stakeholder.

Per rendere questo possibile, mette a disposizione delle parti interessate, in una sezione dedicata del sito internet aziendale, un sistema di comunicazione in forma riservata, attraverso il quale si offre la possibilità a queste di fornire suggerimenti, indicare le proprie aspettative e/o di avanzare delle specifiche richieste in merito ad aspetti legati a diverse aree, quali:

- sicurezza e violazione del codice etico;
- contesto ambientale;
- problemi con la collettività;
- strumenti di miglioramento dei rapporti con gli stakeholder per un dialogo più chiaro ed efficiente;
- sostenibilità.

L'AMBIENTE

Le.Vin.Sud è pienamente consapevole dell'attuale emergenza climatica e dei riflessi che le sue politiche e azioni possono avere sull'ambiente. Per questo si impegna ad operare nel rispetto delle normative vigenti, del Codice Etico e della Politica di Sostenibilità al fine di contribuire concretamente ad uno sviluppo sostenibile. Per l'Azienda la corretta ed efficiente gestione delle risorse utilizzate è di fondamentale importanza, per questo si impegna ridurre al minimo i propri consumi e la produzione di rifiuti.

I nostri consumi: energia, acqua, prodotti enologici, chemicals (detergenti, sanitizzanti)

Le.Vin.Sud monitora attentamente i propri consumi energetici e si impegna nel contenerli, per quanto possibile, sia in un'ottica di risparmio in termini economici sia in un'ottica di sostenibilità.

Il consumo totale di energia è imputabile unicamente ai consumi indiretti di energia elettrica utilizzata per le operazioni di raffreddamento, riscaldamento, illuminazione e funzionamento dei macchinari.

I consumi di energia elettrica sono relativi al periodo 2025 - 2026, in quanto è stato considerato il consumo complessivo generato dalla campagna vitivinicola.

L'energia elettrica complessiva consumata nel periodo considerato è proveniente dalla rete elettrica nazionale per una quota pari all'80%. Il restante 20% è proveniente da impianti fotovoltaici

CONSUMO ANNUO DI ENERGIA (KWh)	
	2025-2026
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	2.395,116

L'azienda ritiene l'uso razionale dell'acqua un elemento imprescindibile nello svolgimento delle proprie attività.

I consumi idrici sono relativi al periodo 2025 – 2026, in quanto è stato considerato il consumo complessivo generato dalla campagna vitivinicola in corso.

Il consumo totale di acqua nel periodo considerato è pari a circa 3838 m³.

PRELIEVI IDRICI, (m ³)	
	2025-2026
CONSUMO DI ACQUA	3838

I rifiuti

Le.Vin.Sud si impegna a gestire responsabilmente tutti gli aspetti ambientali legati alla propria attività inclusi la produzione e lo smaltimento dei rifiuti generati dalle attività aziendali. L'azienda ha chiesto ed ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale. L'organizzazione cerca di limitare per quanto possibile il quantitativo di rifiuto generato e di smaltirlo nel modo più ecocompatibile possibile. I reflui sono ritirati da ditta specializzata nel settore.

Per quanto riguarda i rifiuti, quelli prodotti dalla Le.Vin.Sud sono i seguenti:

RIFIUTI	
	2025
VINACCE E SCARTI VEGETALI	61.635,28 q.li

LA GOVERNANCE

Al 30/06/2026 la governance aziendale è composta da un amministratore unico; l'assetto societario è costituito da due soci (uno rappresentante dell'impresa) proprietari della società a responsabilità limitata nella misura del 50% ciascuno. Nella società vi è, con funzione di controllo un soggetto "sindaco", in carica fino alla prossima approvazione del bilancio.

LE PERSONE

Le.Vin.Sud opera nel rispetto e nella valorizzazione delle proprie risorse, consapevole del grande valore che esse costituiscono per la realtà aziendale e forte del fatto che ogni singola risorsa presente all'interno dell'organizzazione è portatrice di conoscenze uniche e preziose, e per questo in grado di fare la differenza.

Le nostre risorse



"Abbi cura dei tuoi dipendenti perché loro si prenderanno cura della tua azienda"

Richard Branson

Il numero totale di dipendenti è pari a 20 persone. L'organico è caratterizzato da una presenza del 10% di contratti a tempo determinato e dell'90% di contratti a tempo indeterminato.

Nella seguente tabella è mostrata la suddivisione tra tipologia di contratti e numero di uomini e di donne impiegate:

	UOMINI	DONNE	TOTALE	
Contratto a tempo indeterminato	14	4	18	90%
Contratto a tempo determinato	2	0	2	10%

All'interno dell'azienda non esiste nessuna discriminazione di genere, in quanto le mansioni previste e richieste all'interno della cantina sono ben distribuite sia per il genere femminile che quello maschile. Inoltre l'azienda sta investendo in corsi di formazione sulla diversità e l'inclusione nei luoghi di lavoro, per prevenire e tutelare ogni qualsivoglia differenza; un'azienda in cui le caratteristiche personali non possano costituire il presupposto per discriminazioni di età, sesso, razza, lingua, nazionalità e credenze religiose.

Dall'analisi del numero di dipendenti suddivisi per fasce d'età emerge che il 75% dei lavoratori ha meno di 50 anni. L'azienda non impiega lavoratori con età inferiore ai 16 anni.

	NUMERO	PERCENTUALE
≤ 25 anni	1	5%
26-30 anni	4	20%
31-40 anni	7	35%
41-50 anni	3	15%
51-60 anni	2	10%
>60 anni	3	15%

Suddivisione per fasce di età, sesso e mansione

	DONNE	UOMINI	MANSIONE (impiegato/operai o)	TOTALE NUMERO DIPENDENTI
≤ 25 anni		1	impiegato	1
26-30 anni		4	operai	4
31-40 anni	2	5	2 impiegato 5 operai	7
41-50 anni		3	2 impiegati 1 operaio	3
51-60 anni	1	1	1 impiegato 1 operaio	2
>60 anni	1	2	2 impiegati 1 operaio	3
TOTALE	4	16		20

Un ruolo importante nel processo di valorizzazione delle persone è svolto sia dalla **comunicazione interna** (i dipendenti hanno la possibilità di effettuare segnalazioni anonime attraverso la presenza di un'apposita cassetta posta all'esterno), ma anche dalla **formazione**. Quest'ultima rappresenta uno strumento importante per sviluppare e saldare le competenze di ciascun dipendente e sensibilizzare il personale sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Pertanto, annualmente, vengono organizzate delle riunioni con i dipendenti per condividere azioni migliorative per far sì che l'azienda cresca sempre di più.

L'azienda **rispetta la libertà di ciascun lavoratore di aderire a sindacati** di propria scelta e il diritto alla contrattazione collettiva: eventuali adesioni ad organizzazioni sindacali non comportano alcuna conseguenza negativa o ritorsione da parte dell'azienda. Per assicurare la piena volontarietà di qualsiasi prestazione, l'azienda si impegna a garantire che tutti i lavoratori siano pienamente consapevoli dei diritti e doveri derivanti dal loro contratto di lavoro, svolgendo attività di informazione e confronto.

L'Azienda monitora e verifica ogni anno il turnover dei dipendenti ossia il periodo di permanenza in azienda e la motivazione dell'eventuale abbandono. Per il calcolo del turnover dei dipendenti, sono utilizzati i seguenti indici:

TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO =	entrati + usciti nel periodo	x 100
	organico medio del periodo	
TASSO DI TURNOVER NEGATIVO =	usciti nel periodo	x 100
	organico inizio periodo	
TASSO DI TURNOVER POSITIVO =	entrati nel periodo	x 100
	organico inizio periodo	
TASSO DI COMPENSAZIONE DEL TURNOVER =	entrati nel periodo	x 100
	usciti periodo	

Il periodo di riferimento considerato va dal 01/01/2025 al 30/06/2026.

Il tasso di turnover dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato è pari a 0; questo a dimostrazione delle soddisfacenti condizioni lavorative dei lavoratori.

La sicurezza sul lavoro

Il settore viticolo è una realtà caratterizzata da un elevato livello di rischio per la salute e la sicurezza per i lavoratori. In particolare, l'attività della cantina è per lo più manuale e chi vi lavora entra spesso in contatto con sostanze pericolose. Consapevole di questo, Le.Vin.Sud si impegna a ridurre i fattori di rischio e pericolo, nel rispetto della normativa vigente in materia.

La formazione

Per Le.Vin.Sud la formazione svolge un ruolo di primaria importanza in quanto utile al consolidamento delle risorse e delle loro competenze.

Tutti i dipendenti vengono opportunamente formati in materia di sostenibilità, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La formazione erogata punta a migliorare la comprensione dei dipendenti e a sensibilizzarli sulle tematiche di sostenibilità e sui temi trattati dallo standard Equalitas.

Le attività di formazione vengono opportunamente programmate e documentate. Nel corso del 2025 le ore di formazione erogate sul tema della sostenibilità e sullo standard Equalitas sono state pari a quattro.

La Le.Vin.Sud ha inteso intraprendere un percorso di formazione per i propri dipendenti, destinando risorse alla formazione su tematiche inerenti la sostenibilità, in primis sociale. E' di recente acquisizione

Il legame con la comunità locale

Le.Vin.Sud ha predisposto un modulo per le comunicazioni finalizzato al reperimento di informazioni utili a migliorare ad approfondire i rapporti tra realtà aziendale e la comunità locale, poiché consapevole

del ruolo svolto dalla collettività in tutte le attività legate alla sostenibilità ed al miglioramento degli stili di vita. Inoltre identifica e monitora le fonti di potenziali rischi ambientali.

Permette, nello specifico, ai residenti confinanti, di comunicare eventuali reclami e/o suggerimenti al fine di migliorare l'efficacia delle politiche di sostenibilità intraprese.

L'ECONOMIA

Le nostre performance

Al termine del 2025 il fatturato di Le.Vin.Sud si è attestato a 28.080.254,00 €.

Ad oggi l'azienda commercializza la maggior parte della propria produzione in Europa, ma un importante punto di approdo è garantito anche dal mercato extra europeo. Nei programmi dell'immediato futuro, vista la capacità produttiva attuale, si annovera la possibilità di aumentare la quota di esportazione nei mercati extra UE, con riferimento a Paesi come il Vietnam; unitamente all'espansione in mercato europeo, precisamente nel mercato tedesco.

Il principale mercato di riferimento è in Italia. L'export italiano ha mostrato resilienza, ma ha subito frenate nel mercato statunitense, a causa dei dazi e del calo dei consumi, spingendo verso una maggiore diversificazione geografica rivolta all'Asia e Sud America.

I consumi

Nel biennio 2025 - 2026 sono stati impiegati, tra prodotti enologici, detergenti e sanitizzanti, i seguenti quantitativi:

MATERIALE CANTINA 2025 - FF54568		MATERIALE CANTINA 2025 AL 30/05/2026- FF54568	
AZIENDA	ANNO DI RIF. 2025	AZIENDA	ANNO DI RIF. 2026
BIERRE CHIMICA	26.965,00 €	BIERRE CHIMICA	4.858,89 €
SINATECH	13.019,56 €	SINATECH	9.839,62 €
D'EMILIO	327.747,00 €	D'EMILIO	69.066,00 €
PIAZZOLLA	1.140,36 €		83.764,51 €
	368.871,92 €		

MATERIALE ENOLOGICO 2025- FF54569		MATERIALE ENOLOGICO AL 30/05/2026 - FF54569	
AZIENDA	ANNO DI RIF. 2025	AZIENDA	ANNO DI RIF. 2026
CHEMICOILS	387.987,83 €	CHEMICOILS	256.942,43 €
DALCIN	100.228,56 €	DALCIN	32.279,10 €
LAFFORT	56.735,70 €	LAFFORT	
LEVANCHIMICA	500,85 €	LEVANCHIMICA	
EVER	67.412,86 €	EVER	10.261,45 €
	612.865,80 €		299.482,98 €

Dal punto di vista economico, i dati di spesa tra il 2025 e il 2026 sono in crescita, compatibilmente con la crescita dell'attività.

GLI INDICATORI AMBIENTALI

L'azienda si impegna a calcolare tutti gli indicatori ambientali entro la fase di sorveglianza della certificazione Equalitas.

Impronta carbonica

L'azienda, entro la fase di sorveglianza dello schema, per il 3° anno elabora un inventario delle emissioni di gas serra (GHG) secondo i requisiti previsti dalla Norma UNI EN ISO 14064 - 1, sottoposto ad aggiornamento annualmente. L'organizzazione mantiene aggiornato l'inventario GHG delle installazioni incluse nei propri confini organizzativi ed esteso alle sole operazioni legate al settore vitivinicolo.

Nel calcolo dell'impronta carbonica in conformità ai requisiti della norma ISO 14064-1, l'azienda sarà affiancata da una società di consulenza qualificata.

La CFP (CO₂ equivalente) deve essere aggiornata annualmente nel caso di variazioni superiori al 10% o in presenza di modifiche sostanziali. In caso di variazione inferiore al 10% sarà sufficiente aggiornare parzialmente lo studio, fermo restando che almeno con frequenza biennale la CFP deve essere integralmente aggiornata.

Le categorie adottate nel primo anno di calcolo dovranno comunque essere tutte contabilizzate negli anni successivi.

Per l'area Cantina, verranno raccolti almeno i dati relativi a:

- energia elettrica, energia termica e carburanti;
- materie prime: uve, mosti, vini sfusi;
- coadiuvanti tecnologici/additivi/lieviti per tutti i prodotti aziendali (limitatamente ai prodotti vitivinicoli);
- trasporto e trattamento rifiuti;
- gas e fluidi refrigeranti;
- trasporti in ingresso (materie prime, ausiliarie e packaging).

Per l'area Imbottigliamento/Condizionamento, verranno raccolti almeno i dati relativi a:

- energia elettrica, energia termica e carburanti;
- materie prime: prodotti vitivinicoli sfusi;
- packaging primario e secondario, coadiuvanti tecnologici/additivi/lieviti per tutti i prodotti aziendali (limitatamente ai prodotti vitivinicoli);
- trasporto e trattamento rifiuti;
- gas e fluidi refrigeranti;
- trasporti in ingresso (materie prime, ausiliarie e packaging).

Le attrezzature e le infrastrutture sono escluse dal calcolo delle emissioni di GHG.

I dati devono essere, laddove possibile, primari, ovvero ottenuti da misurazioni aziendali.

I risultati ottenuti costituiscono la base di partenza per definire un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione dell'impronta idrica aziendale e al miglioramento delle performance.

Impronta idrica

L'impronta idrica costituisce lo strumento utile a quantificare gli impatti ambientali associati alla risorsa idrica.

L'azienda definisce e applica un programma di monitoraggio e gestione delle risorse idriche, mantiene aggiornato un inventario dei consumi idrici (risorse idriche in ingresso ed in uscita) impiegate presso le installazioni incluse nei propri confini organizzativi ed esteso alle sole operazioni legate al settore vinicolo.

L'azienda definisce e mantiene aggiornati i propri confini organizzativi che dovranno essere definiti, così come previsto dallo standard ISO 14046:2014, adottando l'approccio del controllo (finanziario/operativo). Inoltre effettuerà una quantificazione ed un'elaborazione (sempre su base triennale) della Water Footprint riguardante le installazioni incluse nei propri confini organizzativi ed estesa alle sole operazioni legate al settore vinicolo secondo quanto previsto dallo standard ISO 14046:2014. Il calcolo dell'impronta idrica tiene conto degli elementi minimi previsti dallo standard di riferimento.

Sulla base dei risultati di tali monitoraggi l'azienda definisce piani di miglioramento da adottare e volti a migliorare il livello di prestazione.

LE NOSTRE BUONE PRATICHE DI COMUNICAZIONE

L'azienda adotta una politica di comunicazione conforme ai principi dell'International Chamber of Commerce (ICC) Consolidated Code of Advertising and Marketing Communications Practice. La politica viene quindi comunicata a livello aziendale con frequenza aziendale, nel corso dei meeting di formazione previsti.

Redige un Bilancio di Sostenibilità annuale al fine di rendicontare le attività svolte in materia di sostenibilità, gli obiettivi conseguiti ed i miglioramenti prefissati.

Il Bilancio di Sostenibilità è a disposizione di tutte le parti interessate, pubblicato sul sito web ufficiale.

LE NOSTRE INIZIATIVE

Le.Vin.Sud ha pianificato di prendere parte a varie iniziative territoriali e locali, a dimostrazione del forte legame presente con la comunità e il territorio in cui opera. Sul piano della sostenibilità, l'azienda ha scelto un progetto di respiro internazionale.



L'azienda ha finanziato, per la stagione calcistica 2026/2027, la partecipazione, come azienda sponsor per la scuola calcio, dedicata ai bambini dai 4 ai 15 anni, ASD PRO EVOLUTION CERIGNOLA.



L'azienda ha effettuato, nel corso del 2025, donazioni all'organizzazione di assistenza più importante a livello internazionale



L'azienda ha effettuato, nel corso del 2025, l'iscrizione a Treedom, un'organizzazione che si occupa di promuovere la riduzione dell'impatto ambientale di sistemi industriali e urbani in genere, finanziando la piantumazione di alberi da reddito in Paesi in via di sviluppo. Realizzare ecosistemi sostenibili e permettere a migliaia di contadini di far fronte ai costi iniziali della piantumazione di nuovi alberi, garantendo nel tempo sovranità alimentare ed opportunità di reddito.



L'azienda ha finanziato, per la stagione calcistica 2026/2027, la partecipazione, insieme ad altre realtà del territorio, come azienda sponsor per la squadra ufficiale del Cerignola Calcio.

I NOSTRI OBIETTIVI

SDG	OBIETTIVO	STRATEGIE DI PERSEGUIMENTO	INDICATORE	TEMPI DI ATTUAZIONE
 	Sviluppare un set di indicatori focalizzati sugli impatti ambientali che le attività del gruppo hanno sull'aria (cambiamenti climatici) e sull'acqua	• Affiancamento con una società di consulenza qualificata per studi di water e carbon footprint • Sviluppare un piano di miglioramento sulla base delle aree identificate come a "impatto maggiore"	• Contratto con società di consulenza qualificata • Piano di miglioramento	Triennale
 	Sviluppare un sistema di elaborazione degli investimenti/incentivi in base a criteri di sostenibilità	• Procedure per sviluppo di investimenti anche in ottica di sostenibilità • Sistema incentivi alla persona anche in ottica di sostenibilità	• Procedura • Sistema di incentivi	Annuale